



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISIZIONE OVVERO
PER IL MANTENIMENTO E/O IL RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'**

(L.r. n. 17 del 2011, art. 5)

Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/61 del 23.12.2011 e n.34/30 del 07/08/2012

RIAPERTURA BANDO DAL 27 AGOSTO AL 10 OTTOBRE 2012

ART. 1 - PREMESSA

1. La Legge Regionale 4 agosto 2011, n. 17, con l'art. 5, recante "Incentivi alla certificazione di qualità", al fine di incentivare l'innovazione e la competitività degli esecutori di opere e lavori pubblici aventi sede legale e operativa nel territorio regionale, ha previsto che per l'acquisizione della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, a termini dell'articolo 40 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, di seguito "Codice"), è disposta la concessione di un contributo a fondo perduto, nella misura del 50 per cento del costo dell'investimento ammesso e con la previsione di un massimale di euro 4.000,00.

2. I criteri e le modalità per l'erogazione del contributo sono stati definiti con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/61 del 23.12.2011. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 34/30 del 07/08/2012, considerata la particolare fase congiunturale di sofferenza nel mercato degli appalti di lavori e la conseguente necessità di sostenere le micro e PMI che abbiano già avviato processi di qualità, è stata disposta la riapertura del bando n.1/2012, con la relativa estensione al mantenimento e/o al rinnovo della certificazione di qualità di cui al punto 1, da effettuarsi ovvero già effettuati successivamente alla data di entrata in vigore dell'art. 5 della l.r. 17/2011.

3. Il contributo viene concesso con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti *"de minimis"* consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria *"de minimis"*, complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari."

ART. 2 - FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Per l'attuazione della norma in oggetto, è autorizzata una spesa di **euro 2.000.000,00**, per l'anno 2012, a valere sulla UPB S07.01.001.

ART. 3 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono finanziabili le spese per l'acquisizione ovvero per il mantenimento e il rinnovo della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, a termini dell'articolo 40 del Codice.

2. E' consentita la presentazione di una sola domanda a valere sul presente Bando da parte della medesima impresa.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse ai benefici del presente Bando le micro e piccole – medie imprese, esecutrici di opere e lavori pubblici, ai sensi dell'art. 1, che possiedano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) siano micro o piccole – medie imprese, ai sensi dell'allegato 1 del Regolamento CE n. 800/2008;
- b) abbiano sede legale e operativa nella Regione Sardegna;
- c) siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese e/o REA;
- d) siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- e) non si trovino in alcuna delle condizioni ostative previste al successivo articolo 5.

2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

ART. 5 - CASI DI INAMMISSIBILITA'

1. Non sono ammesse a partecipare al presente Bando le imprese:

- a) che, per le stesse voci di spesa, beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- b) che si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero che hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), Codice);
- c) che non sono in regola con le norme in materia previdenziale, attestate dal possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per "*Agevolazioni, Finanziamenti, Sovvenzioni e Autorizzazioni*";
- d) che sono destinatari dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), Codice);
- e) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del d.lgs. 6.9.2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (art. 38, co. 1, lett. b), Codice);
- f) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di inammissibilità la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'inammissibilità e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'inammissibilità e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art. 38, co. 1, lett. c), Codice);

□□ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse al contributo le spese per l'acquisizione della certificazione di qualità di cui all'art. 1, le cui fatture (al netto di IVA ed altre eventuali imposte e tasse), siano emesse e quietanzate successivamente alla data di presentazione della Domanda di ammissione al contributo, ed entro il termine massimo di **dodici mesi**, decorrenti dalla data di pubblicazione, sul sito ufficiale, della graduatoria dei beneficiari.
2. Sono ammesse, altresì, le spese finalizzate al mantenimento e/o al rinnovo della certificazione di qualità di cui all'art. 1, da sostenersi, alla data di presentazione della domanda di ammissione al contributo, ovvero già sostenute successivamente al 13 agosto 2011, data di entrata in vigore dell'art. 5 l.r. 17/2011 (B.U.R.A.S. n. 24 del 13 agosto 2011), le cui fatture (al netto di IVA ed altre eventuali imposte e tasse), siano emesse e quietanzate successivamente al 13 agosto 2011 entro il termine massimo di **sei mesi**, decorrenti dalla data di pubblicazione, sul sito ufficiale, della graduatoria dei beneficiari.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

3. Le spese ammissibili riguardano:

- a) il rilascio della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, a termini dell'articolo 40 del Codice;
- b) il mantenimento e/o il rinnovo della certificazione di qualità di cui alla lett. a);
- c) eventuali spese per la consulenza fornita da società di servizi iscritte alla CCIAA ovvero da professionisti e consulenti iscritti al relativo Albo, con comprovata esperienza maturata nel campo delle certificazioni d'impresa.

ART. 7 - AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo riconoscibile è pari al **50%** dell'importo complessivo delle spese sostenute (al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tasse), sino ad un massimo di **euro 4.000,00**.
2. Non saranno prese in considerazione istanze di contributo per spese complessive di importo inferiore a **euro 2.000,00** (al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tasse).
3. Il contributo minimo riconoscibile è pari a **1.000,00** (al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tasse).
4. Ove la richiesta di contributo sia riferita al mantenimento e/o al rinnovo della certificazione di qualità, il contributo minimo riconoscibile è pari a euro **400,00**, (al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tasse).

ART. 8 - PREMIALITA'

1. Nel caso di domande presentate da imprese femminili (articolo 53, comma 1, lett. a, Capo I, d.lgs. n. 198/2006, recante *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della l. n. 246/2005*) e da imprese giovanili (D.lgs 185/2000 per l'imprenditoria giovanile e legge n. 44/1986, come modificata dalla l. n. 95/1995), l'importo del contributo massimo erogabile ai sensi del precedente articolo 7, viene elevato di 1.000,00 euro, comunque entro il limite massimo di 4.000,00 euro.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

5



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

1. Le imprese che intendono presentare la domanda di ammissione al contributo, devono inviare al Servizio Appalti, Contratti e Segreteria U.T.R. dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Viale Trento n. 69 – 09123 Cagliari - **a pena di inammissibilità dal 27 Agosto al 10 Ottobre 2012** - a mezzo raccomandata A/R, un unico PLICO DI TRASMISSIONE, completo della documentazione prescritta dal presente Bando, sul quale devono essere apposte le seguenti informazioni: denominazione, ragione sociale, indirizzo, numero telefonico e fax dell'operatore; dovrà apporsi, altresì, la seguente scritta:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR - 9° piano - Viale Trento, n. 69 – 09123 CAGLIARI

“Domanda di partecipazione al Bando per l'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISIZIONE OVVERO PER IL MANTENIMENTO E/O IL RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ – legge regionale n. 17 del 2011, art. 5 (Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/61 del 23.12.2011 e n. 34/30 del 07/08/2012)

RIAPERTURA BANDO DAL 27 AGOSTO AL 10 OTTOBRE 2012

2. Le domande devono essere presentate esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato al presente Bando (**Modello 1**, recante **“Domanda di ammissione al contributo a fondo perduto per l'acquisizione della certificazione del sistema di qualità”** e relativa **Scheda – personale** ovvero **Modello 1-bis**, recante **“Domanda di ammissione al contributo a fondo perduto per il mantenimento e/o il rinnovo della certificazione del sistema di qualità”** e relativa **Scheda - personale**), reperibile sul sito istituzionale della Regione, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?v=9&s=1&c=389&tipodoc=1,3&n=10&c1=1323> .

3. Entro la giornata successiva all'invio della copia cartacea, il **Modello 1** ovvero **Modello 1-bis** dovrà essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica qualitalavoripubblici@regione.sardegna.it, integrato con il numero e la data di spedizione della raccomandata con la quale è stato inviato l'originale della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

domanda all'indirizzo di cui sopra, anche al fine di consentire la predisposizione della graduatoria, seguendo l'ordine cronologico. Si rinvia all'articolo 10.

4. La Domanda di ammissione al contributo, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del DPR 445/2000, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) possesso dei requisiti di cui all' articolo 4;
- b) insussistenza delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 5;
- c) ammontare dei contributi eventualmente già ricevuti a titolo di "*de minimis*" e del rispetto delle disposizioni prescritte dal Regolamento CE n. 1998/2006. Dovrà necessariamente essere indicata per ogni contributo "*de minimis*" ricevuto: la data di concessione, la norma in base alla quale è stato ottenuto, l'importo dello stesso.

5. La domanda deve essere corredata, **a pena di inammissibilità**, della seguente documentazione:

- a) **Scheda – personale** (allegata al Modello 1 ovvero al Modello 1-bis)), recante "Dichiarazioni personali".
- b) **Relazione descrittiva** complessiva sull'investimento, completa di cronoprogramma delle attività e quadro riepilogativo dei costi previsti.
- c) **Dettaglio preventivo**, su carta intestata della società di consulenza / professionista / consulente incaricato dall'impresa richiedente, che indichi anche il preventivo di spesa del soggetto accreditato al rilascio della certificazione di qualità ovvero al mantenimento e/o al rinnovo, ai sensi dell'articolo 1.
- d) **Fotocopia di un documento in corso di validità** del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Per il mantenimento e/o il rinnovo già effettuati dovrà essere prodotta, oltre alla documentazione di cui alla lett. a), la documentazione di cui all'art. 12.

6. **Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.** L'Assessorato non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

7. Le richieste giudicate ammissibili saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'articolo 10, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

8. L'Assessorato si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del Bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo secondo caso sarà, altresì, valutata l'opportunità di un prolungamento delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendiconto.

ART. 10 - ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'ammissione al contributo sarà disposta sino a esaurimento dei fondi disponibili.

2. Nel caso in cui il fondo disponibile risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico, sulla base dell'ordine di spedizione delle domande con raccomandata A/R, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente Bando. A tal fine farà fede il timbro postale. Si rinvia all'articolo 9. Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione, sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili, dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente, ferma restando la soglia minima di contributo erogabile, ai sensi dell'articolo 7.

3. Entro **30 giorni** dalla chiusura dei termini per la presentazione delle Domande di ammissione al contributo (**Modello 1** ovvero **Modello 1-bis**, relativa **Scheda-personale e allegati**), l'Ufficio competente, previa verifica della completezza della documentazione allegata alla domanda e del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (ai sensi degli articoli 4 e 5), provvederà a definire la graduatoria finale dei beneficiari, sulla base dell'ordine cronologico derivante dalla data di spedizione, ai sensi del comma 2. Tale graduatoria è pubblicata sul sito ufficiale, unitamente all'elenco delle domande non ammesse.

4. Nel corso dell'istruttoria, l'Ufficio competente si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della documentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni, ovvero entro il minor termine stabilito dall'Ufficio competente,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

comunque non inferiore a tre giorni, decorrente dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

ART. 11 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente Bando e avrà luogo una volta presentata la rendicontazione delle spese sostenute, a termini dell'articolo 12.
2. In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse. In particolare, qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà, comunque, a quello ammesso a preventivo.
3. L'Assessorato si riserva la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione dell'investimento per il quale viene erogato il contributo.
4. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o di riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, l'Assessorato, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente Bando.

ART. 12 - RENDICONTAZIONE

1. Alle imprese richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento con riserva o del diniego della Domanda di ammissione al contributo, **a mezzo fax e/o all'indirizzo di posta elettronica** indicato nel **Modello 1**,

9



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

ovvero Modello 1-bis nell'apposito riquadro "**elezione di domicilio**", nel termine di **30 giorni** dalla data di presentazione della stessa.

2. L'impresa richiedente deve realizzare l'investimento entro **dodici mesi** (ovvero **sei mesi** nel caso di mantenimento e/o il rinnovo), decorrenti dalla data di pubblicazione, sul sito ufficiale, della graduatoria dei beneficiari, di cui sarà data immediata comunicazione, a cura dell'Ufficio competente, con la stessa modalità di cui al comma 1. Decorso il termine di dodici mesi (ovvero sei mesi nel caso di mantenimento e/o il rinnovo), l'impresa richiedente dispone di ulteriori **30 giorni** per produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, concernente la rendicontazione delle spese sostenute (**Modello 2**, allegato al presente Bando), resa ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata la seguente documentazione di spesa:

1. copia delle **fatture di spesa**, accompagnate dalla copia del bonifico bancario, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento, rilasciate dai fornitori delle prestazioni e dei servizi di cui all' articolo 6;
2. una **relazione complessiva**, con la sintetica descrizione delle attività realizzate;
3. copia conforme della **certificazione di qualità** ovvero documentazione concernente il **mantenimento e/o il rinnovo** della stessa, rilasciata dai soggetti accreditati di cui all' articolo 1;
4. fotocopia di un **documento in corso di validità** del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Resta inteso che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra indicati, determinerà la mancata erogazione del contributo concesso.

3. Le fatture, a pena di inammissibilità, devono fare esplicito riferimento alle prestazioni e ai servizi effettuati. Su tutta la documentazione di spesa esibita, dovrà essere apposta da parte del fornitore dei servizi la seguente dicitura: "**iniziativa cofinanziata dalla Regione Sardegna – Bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisizione ovvero per il mantenimento e/o il rinnovo della certificazione del sistema di qualità - L.r. n. 17 del 2011, articolo 5 - Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/61 del 23.12.2011 e n.34/30 del 07/08/2012**".

4. I contributi saranno erogati dall'Assessorato alle imprese richiedenti, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente Bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti, sia l'avvenuto rilascio della certificazione di qualità di cui all' articolo 1 ovvero dell'attestazione concernente il mantenimento e/o il rinnovo della stessa.

5. Si fa presente che l'invio della documentazione a supporto della rendicontazione, dovrà avvenire esclusivamente con raccomandata A/R. Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto.

ART. 13 – RINUNCIA E DECADENZA DAL CONTRIBUTO

1. Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento ammesso, dovranno darne immediata comunicazione all'Assessorato LL.PP., Servizio Appalti, Contratti e Segreteria U.T.R., a mezzo raccomandata A/R, al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente Bando.

2. Il soggetto beneficiario decade dal beneficio dell'agevolazione concessa qualora, **a seguito della presentazione della rendicontazione**, venga accertato:

- a) che il soggetto beneficiario non abbia realizzato l'investimento ammesso a contributo;
- b) che le attività non siano state realizzate in conformità con quanto previsto nel Bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute nel preventivo;
- c) il subentro di soggetti diversi dal beneficiario o variazioni del soggetto giuridico da parte del beneficiario del contributo.

3. Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, l'Assessorato accerti che il soggetto beneficiario ha reso dichiarazioni mendaci sia all'atto della domanda, sia in sede di rendicontazione delle spese sostenute.

4. In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 gg dalla data di notifica del provvedimento di revoca delle agevolazioni concesse, l'importo indebitamente percepito su cui graverà



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale

Servizio Appalti, Contratti e Segreteria UTR

Bando n. 01-bis/2012/LL. PP.

l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo, sino a quello di avvenuto rimborso.

ART. 14 – AVVERTENZE

1. Ai sensi della Legge 241/1990, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando è assegnato al Settore “Albo Regionale Appaltatori, segreteria U.T.R. e “Osservatorio”. Responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Rag. Maria Bonaria Piras (tel. 070-606.2353; 070-606.2422; 070-6062455; 070-606.2356; 070-6062408; 070-6062046; fax 070-606.2031).

2. I dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”; i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal Bando stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare dei dati forniti è l'Assessorato dei Lavori Pubblici, Regione Autonoma della Sardegna, Viale Trento 69, 09123 Cagliari.
- ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n. 57, per la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Teresa Ivana FALCO

Allegati:

- **Modello 1** e relativa **Scheda – personale**
- **Modello 1-bis** e relativa **Scheda – personale**
- **Modello 2**